

BANDO

Programma di scambio di alta formazione / webinar:

“PATRIMONIO CULTURALE. RISCHI E GESTIONE”

Date: 14 – 18 novembre 2022

L'IILA - Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana e la Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali (Italia), in collaborazione con il Centro Internazionale per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali (ICCROM), la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura, il Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale, con il contributo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (DGCS/MAECI), organizzano in modalità virtuale da Roma (Italia) (Piattaforma: <https://fad.fondazione scuolapatrimonio.it/>) **dal 14 al 18 novembre 2022, il Programma di alta formazione / webinar "Patrimonio culturale. Rischi e gestione"**, per incoraggiare lo scambio di esperienze su un tema comune e urgente a livello internazionale.

Il programma propone di rafforzare la protezione del patrimonio culturale, promuovere strategie di gestione dei rischi in situazioni di emergenza e disastri e sostenere protocolli di intervento per sincronizzare le diverse azioni necessarie per la protezione del patrimonio culturale nei Paesi dell'America Latina.

Obiettivo generale:

L'impatto del cambiamento climatico sull'aumento degli eventi naturali e altre cause antropogeniche rappresentano una minaccia costante per il patrimonio culturale. Per questo, l'identificazione dei diversi rischi è il primo passo per individuare le minacce alle quali sono esposti i beni culturali. La prevenzione richiede la creazione di gruppi di lavoro interdisciplinari specializzati e di politiche culturali sia in Italia che nei paesi dell'America Latina.

Il programma di scambio è, pertanto, incentrato su questo quadro tematico, con il fine di condividere buone pratiche a livello internazionale e promuovere protocolli di emergenza e sinergie tra i diversi operatori responsabili. Inoltre, i temi trattati e i casi di studio sono pensati come efficaci opportunità di scambio e confronto tra i professionisti del settore.

Programma di scambio di alta formazione/webinar:

Cinque incontri/webinar dal lunedì al venerdì, dal 14 al 18 novembre 2022.

1. Lunedì 14 novembre: IL SISTEMA ITALIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE IN CASO DI DISASTRI CAUSATI DA EVENTI NATURALI

La Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura Italiano - MiC è stata istituita nel 2019 con l'obiettivo di assicurare la pianificazione, il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le iniziative nel campo della prevenzione dei rischi, la sicurezza del patrimonio culturale e il coordinamento degli interventi derivanti da emergenze nazionali e internazionali, anche in collaborazione con altre amministrazioni competenti. Inoltre, la Direzione Generale garantisce il buon funzionamento e il necessario lavoro congiunto nella gestione degli interventi operativi di emergenza per la sicurezza del patrimonio culturale mobile e immobile, delle azioni di recupero e ricostruzione nelle zone colpite da catastrofi, nonché degli interventi volti alla prevenzione e alla sicurezza contro incendi, inondazioni, danni provocati da terremoti e altri tipi di catastrofi, nelle istituzioni e nei luoghi culturali.

2. Martedì 15 novembre: CASI DI STUDIO: MISURE PER LA MESSA IN SICUREZZA E IL RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE

Presentazione di casi di interventi per mettere in sicurezza il patrimonio culturale colpito dagli eventi sismici verificatisi in Italia negli ultimi 15 anni, attraverso il resoconto dei processi attivati in relazione a determinati casi di studio di beni individuali, con l'obiettivo di indagare sui diversi aspetti legati alla gestione dei flussi economici, alla rendicontazione e ai processi nell'ambito dei principali interventi per la messa in sicurezza e ricostruzione del Patrimonio Culturale.

3. Mercoledì 16 novembre: DEPOSITI PER LE OPERE D'ARTE RECUPERATE DURANTE I TERREMOTI: IL DEPOSITO DI SANTO CHIODO A SPOLETO (Perugia - Italia Centrale)

Presentazione dell'esperienza nel progetto di depositi per opere d'arte in Italia: strumenti di riflessione e buone pratiche delle nuove Linee Guida per l'identificazione, l'adattamento, la progettazione e la realizzazione di depositi

per l'accoglienza temporanea di beni culturali mobili, con annessi laboratori di restauro del Ministero della Cultura italiano - MiC.

Presentazione del caso di studio del "deposito di Santo Chiodo" (Spoleto - Provincia di Perugia): progettato dopo il terremoto del 1997 nel centro Italia e completato nel 2008, con l'obiettivo di dotare l'area di una struttura adeguatamente attrezzata per ospitare opere recuperate durante disastri naturali. Attualmente ospita 7.000 opere e casse di materiale archeologico provenienti dal Centro Italia e dispone di un laboratorio per la messa in sicurezza delle opere danneggiate e conservate dai restauratori dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Il deposito si può visitare su appuntamento e permette di apprezzare il lavoro svolto dal Ministero della Cultura, dalla Forza Pubblica (Carabinieri, Polizia), dai Vigili del Fuoco, e dalla Protezione Civile durante e dopo le calamità.

4. Giovedì 17 novembre: IL PROFILO INTERNAZIONALE, LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL COMANDO CARABINIERI TPC E LA FORMAZIONE DELL'UNITÀ SPECIALIZZATA IN MESSICO: CASO DI STUDIO

Numerosi appelli per la protezione del patrimonio culturale nelle aree di crisi internazionali hanno portato il Governo italiano a promuovere l'istituzione dei "Caschi Blu della Cultura", come parte dell'iniziativa "Unite4Heritage" dell'UNESCO.

Si tratta di un Gruppo di Lavoro, composto da esperti del Ministero della Cultura (MiC) e militari altamente qualificati del Comando Carabinieri di Protezione del Patrimonio Culturale (TPC), che interviene nelle aree colpite da emergenze, come calamità naturali o guerre, con l'obiettivo di sostenere le autorità dei Paesi stranieri richiedenti e preparare misure per limitare i rischi che le situazioni di emergenza possono comportare per il patrimonio culturale.

In Messico, i Carabinieri TPC e gli esperti del Ministero della Cultura italiano hanno aiutato le autorità locali e la "Unidad de Tutela del Patrimonio Cultural", all'interno della "División de Gendarmería de la Policía Federal", a preparare misure di emergenza in caso di calamità naturali.

5. Venerdì 18 novembre: GESTIONE RISCHI E DISASTRI DEL PATRIMONIO (ICCROM)

L'ICCROM ha identificato la Gestione dei Rischi di Disastri come una delle aree programmatiche chiave per la protezione del patrimonio culturale e, nel

corso degli anni, ha pianificato iniziative con svariati partner per consolidare le competenze sul campo e rafforzare le politiche, le istituzioni e le comunità locali nelle regioni inclini ai rischi.

L'Organizzazione presenterà la metodologia di gestione dei rischi, in particolare la costruzione di sinergie tra il patrimonio culturale e i settori della gestione dei rischi per la risposta e il recupero in caso di sismi. Saranno inoltre presentati esempi di azioni di emergenza per mettere in salvo il patrimonio culturale danneggiato, con particolare riferimento al sisma del 2015 in Nepal.

Orario del corso:

Il Programma di scambio di alta formazione/webinar sarà realizzato in modalità virtuale (piattaforma <https://fad.fondazione scuolapatrimonio.it/>) da Roma (Italia) con il seguente orario:

5 webinar - Orario 16:00-18:00 (Italia GMT+1)

Per gli orari degli altri Paesi consultare <https://www.zeitverschiebung.net/it/>

Lingua

Il corso sarà tradotto simultaneamente in italiano/spagnolo e italiano/portoghese. Per l'ultimo incontro (18 novembre) sarà disponibile la traduzione simultanea inglese/spagnolo e inglese/portoghese.

Destinatari e Requisiti

Il programma di scambio di alta formazione/webinar è rivolto a **funzionari e/o dirigenti del Ministero della Cultura, Forze di Polizia, Protezione Civile coinvolti nelle tematiche** e nell'attuazione delle politiche di prevenzione dei Paesi latinoamericani membri dell'IILA.

I richiedenti devono:

- Essere legati alla progettazione e all'attuazione di politiche culturali, alla messa in sicurezza, alla conservazione e alla prevenzione del patrimonio storico, artistico, archeologico e naturale.
- Disporre di tempo a sufficienza per partecipare a tutte le sessioni del programma.

- **Compilare e sottoscrivere il modulo in Google Forms in tutte le sue parti, compresa la sezione relativa al Curriculum Vitae e al sondaggio. Verranno selezionati solo i candidati che hanno compilato il modulo Google in tutte le sue parti.**

Capienza prevista:

La capienza prevista è di 100 partecipanti, per un massimo di 5 persone per ogni Paese latinoamericano membro dell'IILA.

Termine per la presentazione delle candidature:

La data limite per la presentazione delle candidature è il **22 ottobre 2022**

Procedura di iscrizione e selezione:

Compilare e firmare il modulo su Google Forms:

<https://forms.gle/pQh6CXnYEuEAVZBL8>

Firmare e allegare nel modulo il documento sulla privacy.

La selezione sarà effettuata dai comitati costituiti dai membri degli enti organizzatori.

Gli ammessi riceveranno un'e-mail di conferma **a partire dal 3 novembre 2022**.

Certificati di Partecipazione

Le persone che parteciperanno alla totalità degli incontri del corso riceveranno un attestato di frequenza rilasciato dall'IILA - Organizzazione Internazionale Italo-Americana e dalla Fondazione Scuola Beni e Attività Culturali (Italia).

Per maggiori informazioni

Segreteria Culturale IILA: s.culturale@iila.org